Racc 1050/13
Cron 1280/13
Rep. 875/13

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione II civile

Il Tribunale riunito in camera di consiglio, nelle persone dei signori magistrati:

dott. ALESSANDRA BOTTAN — **Presidente**

dott. GIANFRANCO PELLIZZONI — **giudice rel.**

dott. MIMMA GRISAFI — **giudice**

ha pronunziato il seguente

DECRETO

nel procedimento di omologazione di concordato preventivo n. 1050/013 Racc. promosso dalla società SPA, **in liquidazione** con l'avv.

dato atto che è stata raggiunta la maggioranza assoluta dei creditori ammessi al voto *ex* art. 177, comma 1, L. fall.;

rilevato che nessuno dei creditori dissenzienti si è costituito, né ha proposto opposizione nei termini di legge;

considerato che, come riferisce il commissario giudiziale nel parere motivato depositato entro il termine stabilito dall'art. 180, comma 2, L. fall., il piano predisposto dalla società ricorrente appare rispettoso delle ragioni dei creditori e concretamente realizzabile;

ritenuto che la proposta di concordato, che si sostanzia nella cessione dell'intera azienda e dei relativi cespiti, rappresentati da mobili, immobili e crediti, appare pertanto pienamente ammissibile e fattibile, alla luce del parere espresso dal commissario nella citata relazione, nonché delle somme liquide già versate a sue mani e

DECRETO di OMOLOGAZIONE di CONCORDATO PREVENTIVO

Firmato Da: D'ANIELLO ANGELA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: e53de

delle garanzie allegate in atti, relative all'offerta irrevocabile di acquisto dei cespiti mobiliari e del ramo d'azienda meglio descritto in atti, nonché del valore stimato di realizzo dei restanti cespiti;

rilevato che la proposta concordataria prevede la cessione dei beni ai creditori,

OMOLOGA

il concordato proposto dalla società **spa, in liquidazione**

e

NOMINA

liquidatore, per ragioni di convenienza ed economia, lo stesso commissario giudiziale, dr.

designa i membri del comitato dei creditori come segue:

1) spa Presidente

2) spa membro

3) spa membro

DISPONE LE SEGUENTI MODALITA' DI LIQUIDAZIONE:

il liquidatore prenderà in consegna, al momento dell'accettazione dell'incarico, i beni ceduti, dei quali redigerà inventario, alla presenza del legale rappresentante della società, su apposito verbale da depositare in cancelleria;

lo stesso liquidatore, entro un mese dall'accettazione dell'incarico, procederà al deposito in cancelleria dell'elenco delle passività;

ogni TRE mesi il liquidatore predisporrà una relazione sullo stato della procedura, informando il giudice delegato delle iniziative assunte e di ogni altra circostanza relativa all'espletamento

TRIBUNALE DI UDINE

Firmato Da: D'ANIELLO ANGELA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: e53de

dell'incarico; tale relazione dovrà essere depositata in cancelleria e comunicata al comitato dei creditori, che potrà presentare osservazioni;

per la liquidazione dei cespiti sia mobiliari, che immobiliari e in particolare per quelli per i quali non esistono proposte di acquisto, il liquidatore provvederà a effettuare le vendite a trattativa privata, previa pubblicazione da effettuarsi mediante inserzione su un giornale quotidiano e la vendita verrà effettuata al prezzo più alto raggiunto dopo che il liquidatore avrà raccolto il parere favorevole del comitato dei creditori;

per le vendite di qualsiasi tipo, in esecuzione del piano proposto e per tutti gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, in particolare per le transazioni, il liquidatore dovrà – in tutti i casi - munirsi del parere del comitato dei creditori e del legale rappresentante della società, notiziando nel contempo il giudice delegato; nel caso di parere contrario, anche di uno solo dei suddetti soggetti, dovrà munirsi della autorizzazione del giudice delegato;

le somme comunque riscosse dal liquidatore saranno immediatamente versate sul conto corrente intestato all'ufficio concorsuale; i prelievi da siffatto conto potranno essere effettuati direttamente dal liquidatore ed un copia dell'estratto conto bancario sarà trasmessa trimestralmente al presidente del comitato dei creditori ed al giudice delegato;

il liquidatore provvederà a distribuire le disponibilità liquide fra i creditori concorrenti, con apposito piano di riparto e secondo le

TRIBUNALE MILANO

Firmato Da: D'ANIELLO ANGELA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: e53d8

modalità stabilite dal piano predisposto dalla società debitrice ed approvato dai creditori, sentito il parere del comitato dei creditori, notiziando, nel contempo, il giudice delegato;

i pagamenti ai singoli creditori saranno effettuati, dietro presentazione del titolo giustificativo del credito, mediante bonifico bancario, con successivo immediato invio di distinta dei bonifici eseguiti al giudice delegato;

esaurito l'incarico il liquidatore presenterà il conto della gestione.

Dispone che il presente decreto sia comunicato alla società ricorrente e al commissario giudiziale, che provvederà a dare notizia ai creditori, nonché pubblicato e affisso a norma dell'art.17.

Le somme spettanti ai creditori contestati, condizionati o irreperibili, devono essere depositate nei modi che il giudice delegato si riserva di stabilire in uno con le modalità e le condizioni dello svincolo.

Udine li,8.03.2013.

Il Presidente

A. Bottan

Il giudice est.

G.Pellizzoni

TRIBUNALE DI UDINE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
ANGELA D'ANIELLO

Depositato in Cancelleria
oggi 15 MAR. 2013

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
ANGELA D'ANIELLO

Firmato Da: D'ANIELLO ANGELA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 85308